

**giovedì 13 settembre 2007**

In evidenza su tutti giornali le dichiarazioni del governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, sullo sviluppo del Mezzogiorno. A livello regionale, in primo piano l'intervento del cardinale Sepe sulla festa di Piedigrotta e lo sciopero dei consumatori contro il rincaro dei generi alimentari. Sul tema segnaliamo su Repubblica – Napoli un commento di Ugo Marani.

## **Corriere del Mezzogiorno**

**"Draghi: il Mezzogiorno frena il resto d'Italia" di Michelangelo Borrillo (pag. 5)**

Il governatore della Banca d'Italia, parlando ieri in un convegno a Brescia, ha dichiarato che una crescita sostenuta e duratura dell'economia italiana può avvenire soltanto con il decollo del Sud. Il gap tra il Mezzogiorno ed il Centro – Nord, per **Draghi**, "frena anche il resto del Paese". Secondo il governatore "occorre percepire questo nesso e porlo al centro dell'analisi e della politica economica". Al Sud è più ampio il divario tra risorse disponibili e risultati conseguiti. Pertanto si pone la questione decisiva di come vengono sfruttate queste risorse. Nell'articolo le dichiarazioni del ministro **Emma Bonino**, del vice ministro **Sergio D'Antoni** e dell'economista **Gianfranco Viesti**.

Nella stessa pagina *Rosanna Lampugnani* intervista il senatore di Alleanza Nazionale, **Pasquale Viespoli**: **"Colpa delle Regioni, ma ci sono anche responsabilità dei Governi di destra e sinistra"**.

Gli altri giornali:

- **Sole 24Ore**, *Rossella Bocciarelli* a pag. 2: **"Crescita solida se decolla il Sud"**;
- **Il Mattino**, *Nando Santonastaso* a pag. 4: **"Draghi: il ritardo del Sud frena il Paese"**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 3: **"Draghi: il Mezzogiorno frena il Paese"**;
- **Repubblica – nazionale**, *Giovanni Pons* a pag. 41: **"Draghi: la moneta unica ci difende dai mutui Usa solo turbamenti"**.

## **Il Mattino**

**"Piedigrotta, stop di Sepe. Giù le mani dalla festa" di Anna Maria Asprone e Rosanna Borzillo (pag. 37)**

Prosegue il dibattito sulla festa di Piedigrotta. Ieri nella Basilica di Santa Maria di Piedigrotta, con la celebrazione della messa, si sono chiusi i festeggiamenti della kermesse. Il cardinale **Sepe**, nell'occasione, ha manifestato la sua disapprovazione sullo svolgimento della festa, ritenendo che sia stato svilito il senso religioso. Non ha condiviso le critiche del cardinale, **Dario Scalabrini**, presidente dell'Ept: "Abbiamo realizzato il programma della festa con il più assoluto rispetto della tradizione religiosa, con spirito di collaborazione con il parroco del Santuario lasciando piena libertà alle espressioni di culto". La pensa così anche l'assessore al turismo della Provincia, **Martano**. Si è astenuto dai commenti l'assessore regionale **Di Lello**.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Elena Scarici* a pag. 6: **"Sepe: nessuno strumentalizzi Piedigrotta"**;
- **Repubblica – Napoli**, *senza firma* a pag. 2: **"Piedigrotta, anatema di Sepe: è un ritorno al paganesimo"**.

### **Repubblica – Napoli**

**"Lievita anche il prezzo della pizza, Margherita più cara di 50 centesimi" di Maria Pirro (pag. 7)**

Oltre ai rincari già determinati su pane, pasta e caffè si preannuncia una corsa al rialzo anche per la pizza napoletana. Molte pizzerie cittadine si sono già adeguate, altre lo faranno a breve. Il presidente dell'Ascom, **Antonio Pace**, sostiene che il rincaro è legittimo e dovuto agli aumenti dei costi delle materie prime. Contro il caro-pizza scendono oggi in piazza Federconsumatori, Adoc, Adusbef, Codacons e Coldiretti. Le associazioni hanno proclamato "lo sciopero della pasta" invitando i consumatori a non acquistare il prodotto ed a mobilitarsi contro le speculazioni dei commercianti.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Fabio Jouakim* a pag. 32: **"Oggi sciopero della spesa, caro tazza anche ai tavoli"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *S.P.* a pag. 9: **"Caro prezzi, scatta oggi lo sciopero della spesa. Controlli sugli aumenti"**.

### **Repubblica - Napoli**

**"La spesa cresce ma il motivo non si sa " di Ugo Marani (pagg. 1 e 9)**

Napoli, anche nei momenti peggiori, ha sempre mantenuto "meccanismi di parziale impermeabilizzazione" rispetto alla perdita di potere di acquisto del denaro. Un certo tipo di organizzazione mercantile locale, come i mercati di Forcella ad esempio, hanno garantito da sempre un tritico di elementi fondamentale per l'esistenza dell'uomo: "casa-alimentari-vestiario". Ma il passaggio dalla lira all'euro ed il rialzo sistematico dei prezzi, "motivato con le più fantasiose motivazioni", in occasione del pagamento delle tredicesime o del rientro dalle vacanze, hanno messo in crisi quei meccanismi e la possibilità di garantire a tutti quel tritico. Le fonti statistiche ufficiali dicono che se i prezzi dei beni commestibili crescono, quelli dei beni voluttuari sono in leggero ribasso e quindi il tasso inflattivo è pressoché invariato. Ma la massaia che tutti i giorni deve spendere sarà più soddisfatta, solo quando l'innovazione tecnologica renderà commestibili cellulari e televisori a cristalli liquidi. Nel frattempo c'è da augurarsi che governo nazionale, principalmente, e enti locali, subito dopo, facciano fino in fondo la loro parte.

### **Il Mattino**

**"Napoli-Milano patto sul metrò" di Pietro Treccagnoli (pag. 39)**

Ieri, la mostra itinerante "Metropolis" dedicata alla sfida del trasporto su ferro a Napoli e in Campania è giunta a Milano, dopo aver fatto tappa a Venezia, Napoli e Bruxelles. La rassegna allestita negli spazi della Triennale è stata presentata, ieri dall'assessore regionale ai Trasporti **Ennio Cascetta**, insieme al sindaco di Napoli **Rosa Russo Iervolino** ed al presidente della Regione **Antonio Bassolino**. La mostra resterà aperta fino al 10 di ottobre e si sta già pensando di portarla anche a Londra. "Chiederemo insieme a Milano – ha annunciato il sindaco **Iervolino** – la deroga al patto di stabilità per poter spendere i soldi che avremo per la metropolitana". **Bassolino** ha sottolineato la necessità di "investire con continuità, a prescindere dall'alternanza dei governi".

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Stella Cervasio* a pag. 4: **“I metrò di Milano e Napoli: niente vincoli sulle spese”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Carlo Franco* a pag. 15: **“Alleanza Bassolino-Moratti: risorse per il metrò fuori dal patto di stabilità”**.

### **Corriere del Mezzogiorno**

#### **“Logistica per lo sviluppo” di Enzo Giustino (pag. 1)**

Per **Giustino** logistica ed industria non sono alternative ma “parti integranti e insostituibili di una stessa prospettiva di sviluppo”. In un periodo nel quale la competizione tra aree territoriali è decisiva, l’industria rimane il settore guida per lo sviluppo ma non può fare assolutamente a meno della logistica, intesa come infrastrutture e trasporti ma anche come indotto diretto ed indiretto della attività industriali vere e proprie. La competitività va curata potenziando le politiche per l’energia, l’acqua, la ricerca, l’efficienza burocratica e amministrativa, i giovani. **Giustino** auspica che si torni a discutere di tutti questi problemi, valorizzando anche il lavoro che è già stato svolto dalla Regione Campania e dalle altre regioni meridionali.

### **Repubblica - Napoli**

#### **“Il buio sulla Notte Bianca” di Antonio Tricomi (pagg. 1 e 9)**

Il festival internazionale del teatro e la visita del Papa, sono due appuntamenti di grande rilievo che si svolgeranno ad ottobre a Napoli. I costi per sostenere questi eventi mettono in forse lo svolgimento della Terza Notte Bianca di Napoli prevista per il 3 novembre. Mentre l’Assessore al Turismo di Napoli, **Valeria Valente**, analizza i costi e intende ascoltare gli umori della città prima di decidere, non mancano critiche da parte degli operatori del settore. **Costanzo Iannotti Pecci**, “past president” di Federturismo, chiede chiarezza sul programma. Più caustico è **Ettore Cucari**, presidente regionale della Federazione agenti di turismo, che vede nella festa di Piedigrotta un evento con un futuro più probabile, mentre giudica la notte bianca “un’imitazione di iniziative che si fanno altrove”.

### **Il Denaro**

#### **“Por, entro un mese il varo dei primi bandi” di Angelo Vaccariello (pag. 12)**

Dopo l’approvazione da parte della Commissione europea del Fesr (vedi diario economico di ieri) cominciano a mobilitarsi le strutture tecniche della Regione Campania che assicurano tempi brevi per l’utilizzo delle risorse disponibili. I primi bandi potranno essere varati nel giro di un mese ed i fondi saranno destinati alla realizzazione dei grandi progetti regionali.

Sull’argomento, nella stessa pagina, *Vaccariello* intervista **Marcello Tagliatela**, deputato di Alleanza Nazionale: **“Tagliatela: più attenzione alla qualità”**.

## **Il Denaro**

### **"Le Pmi: meno fondi in cambio del calo Irap" di Giuseppe Carlomagno (pag. 13)**

**Giuseppe Morandini**, leader nazionale delle piccole e medie imprese aderenti a Confindustria, ha incontrato ieri a Caserta i rappresentanti delle pmi del Sud per definire i temi che saranno trattati nel Forum internazionale della piccola industria in programma a fine ottobre nel capoluogo di Terra di Lavoro. Le Pmi, in vista della Finanziaria 2008, fanno propria la proposta del presidente **Montezemolo** in tema di fiscalità: riduzione dei finanziamenti in cambio dell'abbassamento dell'Irap.

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 5 dal titolo: **"Morandini: servono tagli all'Irap"**.

## **Il Mattino**

### **"San Carlo, dopo l'addio di Lanza impazza il totonomine" di Stefano Valanzuolo (pag. 43)**

All'indomani delle dimissioni del sovrintendente del San Carlo, **Gioacchino Lanza Tomasi** (vedi diario economico di ieri), cominciano a circolare voci sul potenziale successore. Tra i possibili candidati l'ex procuratore di Milano **Francesco Borrelli**, il napoletano **Maurizio Pietranotnio** sovrintendente del Lirico sardo, **Renzo Giaccheri** già sovrintendente del San Carlo nel 1988. Ma è probabile che il vero nome venga fuori all'ultimo momento direttamente dal ministero.